CPS CENTRO PRODUZIONE SERVIZI

# ITALIA SERA

www.italiasera.it

GTV AUDIOVISIVI srl

• Italia sera - Quotidiano d'Informazione • Editore: Giornalisti & Poligrafici Associati soc. coop - Sede Legale: via Gustavo Bianchi, 11 - 00153 Roma • Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni
• Registrato al Tribunale di Roma numero 474/93 del 28.10.1993 • Direttore responsabile: Matteo Acitelli • Redazione: via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • Stampa: C.S.R. Roma - via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • Spedizioni in Abbonamento Postale articolo 1 comma 1 L. 46/04, DCB Roma

Anno XXVIII numero 118
Martedì 21 Giugno 2022
San Luigi Gonzaga • € 0,30

***Roma, caos sul Municipio VI: la denuncia di Trombetti***

*a pagina 4*

***Al Teatro Olimpico i ragazzi dell'Arte nel Cuore con 'La Cattedrale'***

*a pagina 4*

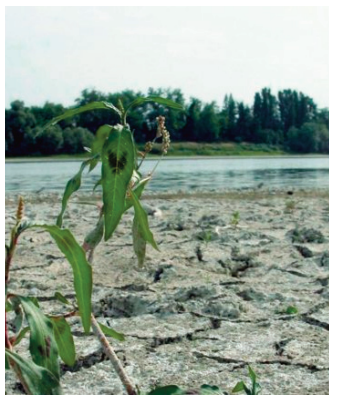
***Calciomercato, Roma: caldissima la pista Guedes***

*a pagina 4*

Costa: "Il Governo deve condividere i percorsi con le Regioni"

# Siccità, le Regioni allo stremo. Verso lo stato di emergenza

C'è ben poco da fare: "ci sono le condizioni per arrivare a dichiarare lo stato di emergenza". E' quanto affermato stamane dal sottosegretario alla Salute Andrea Costa. Del resto l'evidenza è sotto gli occhi di tutti, e le Regioni chiedono aiuto al governo: le temperature hanno raggiunto medie già insostenibili, la siccità la fa da padrone, e laghi, fiumi e, soprattutto, le colture, sono a serio rischio, andando ad influenzare ancorpiù negativamente il futuro mercato dei prezzi legati alla filiera alimentare. Come ha giustamente commentato Costa davanti ai microfoni di SkyTg24, "Le Regioni hanno ragione e il Governo condividerà un percorso, dobbiamo sostenere il comparto agricolo, un settore che garantisce anche la manutenzione del territorio. E' un momento di grande difficoltà ed è doveroso da parte del Governo condividere i percorsi con le Regioni". Premessa la situazione a dir poco disastrosa per quelle tutte quelle Regioni ad altissima vocazione agricola, tuttavia anche il Lazio trae parte delle sue risorse dall'allevamento e dall'agricoltura.



*a pagina 4*

## M5s choc: Di Maio lascia. Già pronta una nuova compagine parlamentare

*a pagina 3*

## "Il super missile 'Sarmat' sarà operativo entro fine anno"

*a pagina 3*

## "L'Italia continuerà a sostenere l'Ucraina"

### Al Senato il presidente del Consiglio Mario Draghi 'incassa', ora il Consiglio Ue

Visto l'equilibrio 'altalenante' della maggioranza, e la clamorosa notizia dell'addio Di Maio al M5s, non appena è giunto a Palazzo Madama, il premier Draghi è stato incalzato dai media, intenti a sondare la sua preoccupazione sulla tenuta o meno della maggioranza, una domanda alla quale, con il suo imperscrutabile 'aplomb', Draghi ha replicato "Non lo so, vediamo, vediamo…". Pragmatico e diretto, in realtà ora ciò che più conta per il premier, è quello di riuscire a restituire all'Italia una 'credibilità internazionale' che, inevitabilmente, passa anche attraverso un Parlamento compatto, e perfettamente in linea con quelli degli altri paesi membri. Quindi, prima di tutto 'le motivazioni' della sua richiesta al Senato, poi tutto il 'resto'… Dunque, avvicinando a se il microfono nell'Aula del Senato, il capo del governo ha introdotto le premesse che articolano il suo intervento, mirato a fare breccia in seno al Consiglio Europeo, che avrà luogo i prossimi 23 e 24 giugno.

*a pagina 2*

Draghi ha introdotto le premesse che articolano il suo intervento, mirato a fare breccia in seno al Consiglio Europeo, che avrà luogo i prossimi 23 e 24 giugno

# "L'Italia continuerà a lavorare con l'Ue e il G7 per sostenere l'Ucraina"

"Ci avviciniamo al quarto mese di invasione russa dell'Ucraina – ha 'denunciato' – e Mosca continua ad aggredire militarmente le città al fine di espandere il controllo sul territorio". Ed ancora, ha tenuto a ricordare il capo del governo, "Al 20 giugno sono 4569 i civili uccisi, ma il numero reale potrebbe essere molto molto più alto. Continuano a emergere nuove atrocità commesse ai danni dei civili da parte dell'esercito russo. Le responsabilità saranno accertate e i crimini di guerra saranno puniti". Dunque, ha rimarcato il presidente del Consiglio, "solo una pace concordata e non subita può essere duratura. Durante la visita a Kiev ho visto da vicino le devastazioni della guerra e constatato la determinazione degli ucraini nel difendere il loro Paese, ed il presidente Zelensky ci ha chiesto di continuare a sostenere l'Ucraina per raggiungere una pace che rispetti i loro diritti: solo una pace concordata e non subita può essere davvero duratura". Detto questo, quindi il premier è entrato 'nel vivo della questione' affermando che "L'Italia continuerà a lavorare con l'Ue e il G7 per sostenere l'Ucraina, ricercare la pace, superare questa crisi. Questo è il mandato ricevuto del Parlamento, da voi, e questa è la guida per la nostra azione". "A Kiev – ha quindi continuato il premier – ho ribadito che l'Italia vuole l'Ucraina in Europa e vuole lo status di Paese candidato. Siamo stati tra i primi a sostenere questa posizione con chiarezza in Ue e in Occidente e per la prima volta l'ho fatto proprio in questo Parlamento, continueremo a farlo anche al Consiglio Ue". Con altrettanta lucidità Draghi ha anche ammesso che, "Sono consapevole che non tutti gli Stati membri condividono questa posizione ma la raccomandazione della Commissione è un segnale incoraggiante e confido che il Consiglio Ue raggiunga una posizione consensuale in merito". Infine, riguardo alla Russia, il capo del governo ha ribadito che "il 3 giugno il Consiglio europeo ha varato un sesto pacchetto di sanzioni, sanzioni che funzionano", ha tenuto a rassicurare, per poi concludere che "il tempo ha rivelato che sono efficaci, ma i canali di dialogo restano aperti". Quindi, raccolti i fogli, con altrettanta calma, il premier ha lasciato l'Aula. Ora, superato lo 'scoglio' (per modo di dire), che più lo impensieriva, potrà finalmente dedicarsi anche al governo ed alla traballante maggioranza, non mancando di 'rimediare' anche in questo senso...

Prima delle 15, tutto quello che è successo con lo slittamento dell'intervento del presidente del Consiglio e l'attacco di Renzi ai pentastellati

# Prima del discorso al Senato. I retroscena con il Movimento 5 Stelle in Consiglio

"Stiamo aspettando la risposta del governo" dunque, "la riunione è stata sospesa fino alle 14". Così poco dopo mezzogiorno il leghista Stefano Candiani, al quale faceva poi eco Davide Crippa, capogruppo 5 Stelle alla Camera spiegava: "Il punto ancora non c'è perché i lavori sono in corso, per questo ci rivediamo alle due". Che l'intervento del premier Draghi al Senato (per incassare l'ok all'invio di nuovi 'aiuti' all'Ucraina), non sarebbe stato una passeggiata di salute si sapeva tuttavia, non ci si aspettava però di dover 'rasentare la zona Cesarini', per un via libera che poi il capo del governo porterà al Consiglio europeo fra un paio di giorni. Ovviamente nella questione molto ha pesato, e continuerà a farlo, il duro testa a testa fra il leader M5s, Conte, ed il ministro Di Maio ('protetto' da Draghi). Fatto sta che, al momento, tutto ruota intorno all'intesa sulla bozza di risoluzione di maggioranza, che "si impegna il governo a continuare a garantire, secondo quanto precisato dal Decreto Legge 14.2022, il coinvolgimento delle Camere con le modalità ivi previste, in occasione dei più rilevanti summit internazionali riguardanti la guerra in Ucraina e le misure di sostegno alle istituzioni ucraine, ivi comprese le cessioni di forniture militari". Quindi, prima, alle 14, avrà luogo la riunione delle forze di maggioranza e, alle 15, sarà poi la volta dell'intervento del premier, come detto, in imminenza del Consiglio europeo del 23 e 24 giugno. Insomma, Draghi sa che l'ok del Senato è una sorta di conferma davanti alla Ue dell'acquisito status di centralità del nostro Paese, ma 'internamente' pesa però la 'rivolta' M5s, capace di mettere a rischio la tenuta della stessa maggioranza. Tanto è che mentre scriviamo, è in atto l'ennesimo Consiglio nazionale del M5S, proprio per fare il punto della situazione, specie in merito alla formulazione del testo – respinto dal governo – inizialmente approvato ieri da tutti gruppi, dove viene affermato che il governo non riferisca più in Parlamento ogni tre mesi come da decreto di marzo ma, attraverso il passaggio del governo stesso in aula. Un accordo 'stretto' sin dall'inizio per i pentastellati che, dopo l'ok di ieri, stamane oggi si sarebbero invece espressi contro. Una situazione delicata, ma anche 'snervante' (per gli altri). Come ha sbottato stamane Matteo Renzi, 'storico nemico' del Movimento, "La discussione dei 5 Stelle è semplicemente imbarazzante e ridicola per loro. Non cambierà niente, si stanno dividendo per capire chi rientra in Parlamento la prossima volta". Secondo il leader di Italia viva "E' l'epilogo del M5S, però siccome la battaglia contro di loro l'ho fatta quando erano potenti, forti, oggi penso sia tempo perso parlarne, non c'è neanche più gusto. Sono finiti".

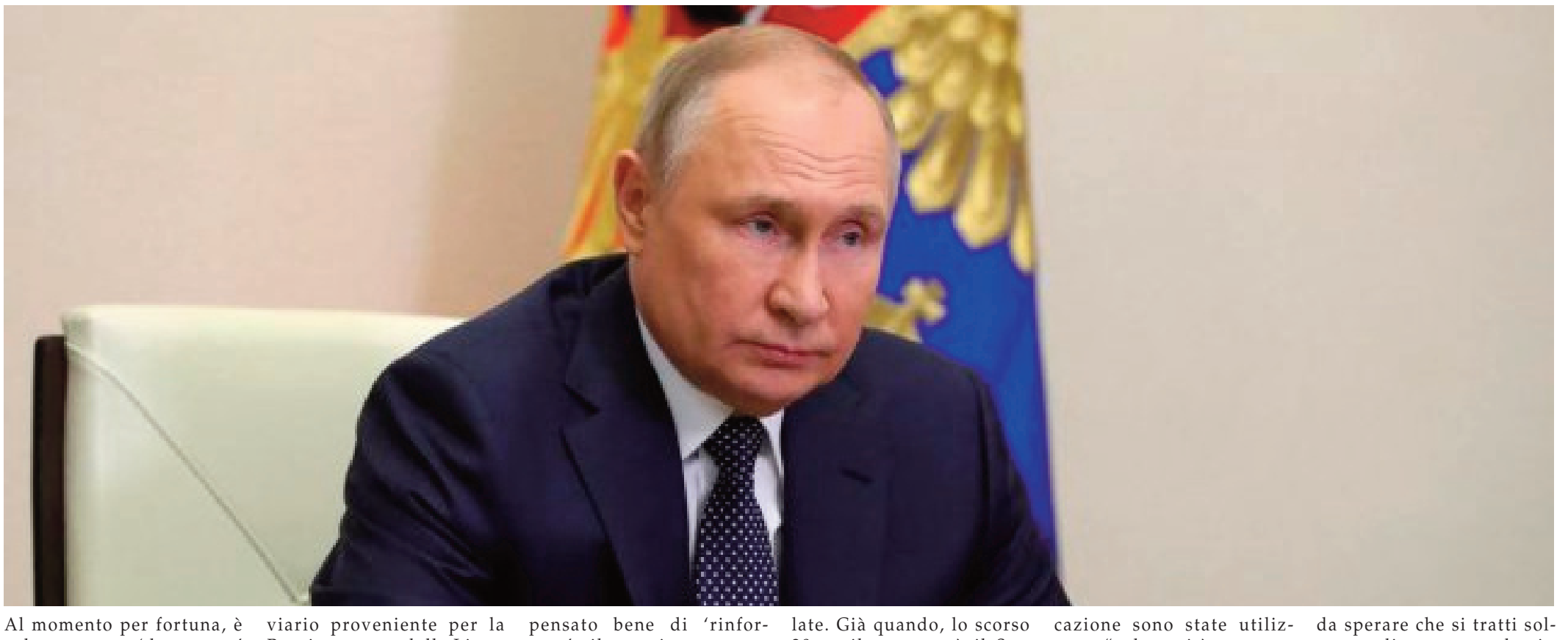
SEGIMM s.r.l.
SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

# M5s choc: Di Maio lascia. Sarebbe già pronta una nuova compagine parlamentare. Si attende l'annuncio

Per quanto fosse ormai nell'aria da giorni, vista soprattutto la situazione internazionale, ed il ruolo dell'Italia nell'ambito di un'Unione europea che mai come ora (complice la 'rivoluzione francese, con Macron in 'minoranza'), può ambire ad assumere un ruolo di centralità, si sperava che almeno per il momento avrebbe prevalso il buonsenso. Invece nulla da fare: ormai la 'guerra fratricida' nata in seno al Movimento 5 stelle da circa un anno, aggravata dalla 'trasformazione' di fatto in partito, prosegue inesorabile, e senza sconti. A nulla è infatti valsa nel tempo l'avvisaglia, caratterizzata dall'emorragia di deputati e senatori, poi approdati qua e la: la 'resa dei conti' (che porterà solo danni) è appena iniziata e poco fa, terminato il Consiglio a porte chiuse, è subito trapelata la notizia che trasformerà il Movimento in una 'minoranza': Luigi Di Maio è prossimo a lasciare. Addirittura, c'è chi dice che l'ufficialità potrebbe arrivare già nelle prossime ore. Una scissione che a questo punto – complice la 'benedizione' dello stesso Draghi, che non ha mai nascosto la sua stima – farebbe bene soltanto a Di Maio il quale, nel frattempo non è certo rimasto con le mani in mano. Anzi, da quanto si dice, 'la campagna acquisti' è aperta già diverse settimane e, a quanto sembra, i tempi per poter costituire una nuova compagine parlamentare, sarebbe a buon punto. Come ha infatti riferito un'autorevole voce interna al Movimento, "Alla Camera sarebbe già pronto un nuovo gruppo' costruito' ad hoc dal ministro degli Esteri, "Il numero esatto dei componenti ancora non c'è perché potrebbero aggiungersi ulteriori indecisi dell'ultima ora ma penso che nel pomeriggio avremo il numero definitivo". Ed anche qui si parla di 20/25 eletti pronti a seguire Di Maio. Il 'problema' (per modo di dire), riguarderebbe il senato dove, da un primo calcolo, Di Maio potrebbe contare su non oltre una decina di senatori. Ma, come spiega un 'dimaiano' ben informato, "al Senato la questione numerica è ininfluente. Per formare un gruppo servirebbe un simbolo: che siano dieci o venti, la sostanza non cambia". Staremo a vedere nelle prossime ore anche se, visto che per domani era stata fissata l'assemblea congiunta, non è escluso che, non prendendone parte, Di Maio attenda domani per ufficializzare il clamoroso divorzio..

Un'arma micidiale, che ha la gittata più lunga al mondo, sembra infatti possa centrare un obiettivo a una distanza di ben fino a 18mila km

# Putin: "Il super missile 'Sarmat' sarà operativo entro fine anno"



Al momento per fortuna, è soltanto un 'deterrente' ma, viste le potenzialità devastanti dell'arsenale nucleare in dotazione alla Russia, ogni qualvolta che Putin ne parla, tutte le persone di 'buonsenso' sudano freddo. Ovviamente siamo nell'ambito della propaganda, ma appena ieri Mosca è tornata a 'minacciare' l'uso della armi, in reazione al limite (di circa il 50%), del transito ferroviario proveniente per la Russia, attuato dalla Lituania nell'enclave baltica. In realtà, visto che si tratta di quanto previsto dalle 'sanzioni' (la Lituania è nell'Ue e nella Nato, quindi ha aderito), il Cremlino aveva già previsto qualcosa di simile, ed ora sposterà il traffico merci via mare. Tuttavia, come dire, 'la minaccia la momento giusto' fa sempre il suo effetto! Ed oggi il presidente russo ha pensato bene di 'rinforzare' il monito, annunciando che entro la fine dell'anno, sarà finalmente operativo il 'famigerato' missile balistico intercontinentale 'Sarmat'. Un'arma micidiale, che ha la gittata più lunga al mondo, sembra infatti possa centrare un obiettivo a una distanza di ben fino a 18mila km, trasportando per di più anche testate ipersoniche di un peso fino a 10 tonnellate. Già quando, lo scorso 20 aprile, presentò il Sarmat, Putin affermò che "non ha analoghi al mondo". Un'arma che, come confermato dai test, "garantisce in modo affidabile la sicurezza della Russia, e farà pensare coloro che, nel fervore di una frenetica retorica aggressiva, stanno cercando di minacciarla". Inoltre, ad inorgoglire oltremodo lo Zar, il fatto che per la sua fabbricazione sono state utilizzate "solo unità, componenti e parti russe". Un annuncio che tra le righe spiega come la Russia non abbia interesse a chiudere in tempi brevi il conflitto in Ucraina ed anzi, il tempo sarebbe addirittura un prezioso alleato perché, per l'appunto, consentirebbe al Cremlino di poter disporre di un'arma in più come il Sarmat. Che dire? A questo punto c'è davvero da sperare che si tratti soltanto di propaganda in quanto, stando all'entità delle sanzioni emesse nei suoi confronti dall'Occidente, 'teoricamente' la Russia non potrebbe permettersi di riuscire ad andare avanti più di tanto, se non in condizioni economiche ristrettissime. Oltretutto, paradossalmente, se già ora noi che le abbiamo comminate, le sanzioni le soffriamo così tanto...

Il sottosegretario Costa anticipa: "Andiamo verso lo stato di emergenza"

# Siccità: le Regioni allo stremo

Motivo per cui, ha annunciato oggi il governatore Zingaretti, che sarà proclamato lo stato di calamità naturale. Una richiesta, ha spiegato il presidente della Pisana, che "servirà ad adottare immediatamente le prime misure di contenimento perché dobbiamo prepararci a una situazione che sarà molto critica e dovrà basarsi sul risparmio idrico da tutte le attività, a cominciare dai consumi familiari". Nonostante la toccante carenza idrica tuttavia, almeno per quel che riguarda la Capitale, ha assicurato ancora il governatore, non c'è nessun rischio razionamento di acqua a Roma. Dal canto suo, ha tenuto a rassicurare infatti il sindaco Gualtieri, "A seguito della riunione svolta oggi in Prefettura tra ente gestore e autorità regionale sulla situazione della siccità, ho sentito il presidente della Regione Nicola Zingaretti, con il quale sono in contatto continuo, e i vertici di Acea, i quali mi hanno confermato che, anche grazie agli investimenti effettuati dall'azienda in questi anni, al momento non c'è alcun rischio per la città di Roma di dover procedere a turnazioni e altre forme di razionamento". Diversa invece, come dicevamo, la situazione in quelle aree dove il comparto enogastronomico è parte integrante delle attività economiche locali. E' ad esempio il caso del Piemonte dove è stato decretato l'allarme rosso per la siccità, al punto da chiedere aiuto alla vicina Valle d'Aosta. Come ha infatti riferito il presidente regionale Alberto Cirio intervenendo oggi su Radio Rai 1, "Oggi viene decretato l'allarme rosso, lo avevamo ampiamente previsto, non si tratta per il momento di blocchi in via permanente ma di riduzioni del carico di prelievo sul Po". Quindi, ha ammonito, "Dobbiamo stare molto attenti a salvaguardare l'agricoltura piemontese ed è il motivo per cui abbiamo già attivato non solo un tavolo di crisi permanente che ci permette di avere tutti gli attori della filiera dell'acqua ma, in particolare, di agire con i concessionari dei bacini idroelettrici".Da Bruxelles, dove si trova per impegni istituzionali, il presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana ha voluto rassicurare la popolazione affermando che "In Lombardia per adesso non si parla di razionamento dell'acqua per usi civili. Per ora la situazione della Lombardia, da quel punto di vista è sotto controllo: per ora stiamo intervenendo per risolvere i problemi degli usi agricoli". Infatti, ha tenuto a ricorda il governatore lombardo, "sono già più di due mesi che ci stiamo lavorando: abbiamo messo in atto una serie di iniziative concordate con il mondo dell'agricoltura, come rinviare alcune semine per consentire di abbassare il deflusso vitale e far alzare il livello dei laghi, per avere a disposizione acqua per i momenti che diventeranno più critici. Quindi, da quel punto di vista, per ora per uso civile problemi non ce ne sono". Come ha poi anticipato concludendo Fontana, "Bisognerà però cercare di capire le esigenze, perché le esigenze delle diverse Regioni sono diverse e contrapposte. Oggi alle 13 il presidente Massimiliano Fedriga mi ha anticipato che la Conferenza delle Regioni affronterà anche questo problema".

VI Municipio: il pres. Franco "Rifiuta la presa in carico di Villa Verde e Prato Fiorito"

# Roma: la denuncia di Trombetti

"Al peggio non c'è mai fine", denunciano attraverso un comunicato, Yuri Trombetti (Presidente della Commissione Patrimonio del Comune di Roma), e Marco Argenti (membro del PD). Come i due spiegano attraverso una nota stampa congiunta, "Dopo il tavolo tecnico istituito ai sensi della D.G.C. n.231/21, il Presidente del Sesto Municipio, Nicola Franco, rifiuta la presa in carico dei due polifunzionali di Prato Fiorito e Villa Verde, più volte richiesti con formule di indignazione personale, asserendo ad un immobilismo della precedente giunta e facendo oggi riferimento a quello di via Sulbiate in XV municipio. Ebbene – prosegue la nota anche a firma di Trombetti (nella foto) – non si è fatta attendere la risposta dell'Assessore Veloccia, il quale sostiene che, a tutt'oggi, nonostante il diniego, ancora non conosce le determinazioni di codesto municipio circa la volontà di presa in carico delle strutture in questione, volte esclusivamente al bene della collettività". Dunque, prosegue il comunicato di 'denuncia', "Crediamo che si stia rasentando il ridicolo, mostrando a tutto campo una debole capacità di amministrare il bene pubblico, sottraendolo alla fruibilità dei cittadini. Speriamo che il Presidente sia in grado di dare una giusta risposta a codesto scempio ossia quello di chiedere per mera propaganda e poi rifiutare per incapacità".

Tornano in scena i ragazzi dell'Accademia l'Arte nel Cuore

# Al Teatro Olimpico 'La Cattedrale'

Hanno lavorato duramente per questo appuntamento romano. Il loro sogno – com'è nella mission dell'Accademia "L'arte nel cuore" diretta da Daniela Alleruzzo, il primo progetto europeo di formazione artistica rivolto a persone diversamente abili e normo-dotate che si occupa della formazione artistica dei ragazzi – è quello di studiare per accrescere le proprie potenzialità. Ed è così che si sono rimboccati le maniche e hanno deciso di raccontare al pubblico una bellissima favola "La cattedrale" ispirata al Gobbo di Notre Dame di Victor Hugo. Il Gobbo è il soprannome del protagonista Quasimodo, un uomo deforme che trascorre tutta la vita rinchiuso, obbligato dal crudele patrigno a restare solo e senza amici. Il suo aspetto però non corrisponde alla bellezza del suo animo gentile e delicato. Un giorno decide finalmente di ribellarsi, uscire e di partecipare ad una festa di paese dove qui incontra una bellissima zingara Esmeralda, di cui si innamora a prima vista e decide di aiutare. La storia prende una piega diversa: dall'isolamento della "cattedrale" si passa improvvisamente a fughe, nascondigli, alleanze inaspettate che riporteranno la pace in una Parigi da troppo tempo caratterizzata da episodi di discriminazione e violenza. Un testo ricco di tipologie di personaggi, tutti estremamente diversi tra di loro, che si fanno portatori di messaggi urgenti e cari, come l'abbattimento dei pregiudizi e delle barriere di fronte alla diversità. E' quello che persegue da anni "L'arte nel cuore" con i suoi ragazzi: "Dove c'è talento, non esistono barriere" recita lo slogan dell'Accademia, unica nel suo genere in Italia e in Europa. Esmeralda, sorridendo, durante lo spettacolo, legge la mano a Quasimodo e gli dice "Io non vedo nessuna linea del mostro, neanche una traccia. E ora guarda me: credi che io sia malvagia solo perché sono una zingara...?" "Si vive un momento difficile dopo due anni di pandemia e lo spettro della guerra – ha dichiarato durante le prove dello spettacolo la Presidente e fondatrice dell'Accademia Daniela Alleruzzo – e i ragazzi sono quelli che hanno pagato di più. Loro, però, non si sono mai scoraggiati. Durante la pandemia l'associazione ha organizzato delle lezioni online per non lasciarli soli e motivarli ogni giorno, e da ottobre 2021 finalmente sono tornati tutti in presenza con il desiderio ancora più forte di guardare al futuro. Ora sono pronti per salire su di un palcoscenico. Si attende solo l'applauso del pubblico con il suo immenso affetto". La Regia di Laura Garofoli e Gabriele Guarino. Le Coreografie di Francesca Cinanni e Caterina Bonasia. Canto e Musiche di Clara Sorace, Daniele di Paolo e Roberto Panico. Lo spettacolo è prodotto da "L'arte nel cuore" con il patrocinio del Comune di Roma Capitale – Assessorato alla Cultura. Progetto sostenuto con i fondi Otto per Mille della Chiesa Valdese Grazie al contributo di: Poste italiane, Siae, Sisal, Ars Fumi- Studio Zito, Il Fiore del Deserto– Sponsor tecnici: Dimensione Suono Soft e Bardi Edizioni.

Si parte da 40 milioni di euro per il giocatore che potrebbero calare

# Roma, caldissima la pista Guedes

Mercato Roma, caldissima la pista Guedes. Si starebbe decisamente avvicinando a vestire la maglia giallorossa Gonçalo Guedes, uno dei nomi che, a quanto pare, Josè Mourinho avrebbe fatto direttamente alla dirigenza capitolina in virtù dell'esigenza di rinforzare il reparto offensivo, aumentando, almeno su carta, il numero delle reti. Ci sarebbe una figura in grado di dare una grossa mano nell'operazione: Jorge Mendes, l'agente di José Mourinho, è anche il manager di Gonçalo Guedes. Nonché di Gattuso, neo tecnico del Valencia, squadra presso sui è tesserato Guedes. Il legame tra l'Italia e la Spagna, Roma e Valencia, dunque ha il timbro del super procuratore lusitano, in grado di poter far sbloccare la trattativa per l'ala portoghese, lanciando Gonçalo Guedes nella Capitale. La Roma lo vuole e l'ala portoghese pare voglia la Roma, allettato, pare, dalla possibilità di lavorare con Mourinho, uno dei suoi miti. Inoltre, il Valencia, secondo rumors, avrebbe necessità di vendere Guedes, su cui sono piombate anche Wolverhampton (club a sua volta molto vicino alle dinamiche dello stesso Mendes) e il Siviglia dell'ex d.s. giallorosso Monchi. La soglia temporale dovrebbe essere quella entro il 30 giugno per esigenze legate al bilancio ed al fair play finanziario. Si parte da 40 milioni di euro per Guedes che, se la cessione del portoghese dovesse verificarsi prima del prossimo 30 giugno, potrebbero calare. E si parla anche di una contropartita tecnica due giocatori che nella Roma non hanno futuro: Darboe e Amadou Diawara. La Roma ambierebbe a pagare Guedes 20-22 milioni di euro. Mendes permettendo.

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Zingaretti: "È lo step iniziale per adottare le prime azioni di contenimento"

# Proclamato stato di calamità naturale

Fiumi e laghi a secco: la Regione Lazio proclama lo stato di calamità naturale e un piano anti-siccità. "Lo stato di calamità è lo step iniziale per adottare le prime di contenimento e prepararci a una situazione che sarà molto critica e dovrà basarsi sul risparmio idrico in tutte le attività, a partire dai consumi familiari, e anche alla ricerca di forme di approvvigionamento e di presenza vicino alle amministrazioni comunali", ha detto il governatore del Lazio Zingaretti. Regione, comune, Consorzio di bonifica e Autorità di bacino del Tevere attiveranno l'osservatorio straordinario per ragionare sulle iniziative che, in assenza di pioggia, saranno necessarie. Dai razionamenti delle fontane alla lotta agli sprechi monitorando la situazione con le prefetture, Acea e gli altri attori interessati, ha sottolineato Zingaretti, il cui annuncio si concretizza proprio nella riunione straordinaria a Palazzo Valentini. Una situazione, quella della calamità naturale, che era nell'aria per via delle scarse precipitazioni che hanno portato il Tevere ad avere un metro d'acqua in meno rispetto alla media stagionale. Problema, come indicato dall'Anbi Lazio riscontrato anche ai Castelli Romani, dove i laghi sono ai minimi storici con deficit idrico quantificabile in 50 milioni di metri cubi.

In atto controlli a tappeto nel fine settimana e sanzioni alle attività recidive

# Roma contro la malamovida

I controlli da parte di forze dell'ordine e polizia locale negli ultimi mesi si sono rafforzati: nei weekend scandagliate le attività di somministrazione e i clienti, con decine di sanzioni e diverse chiusure temporanee a carico di titolari trovati a non rispettare i divieti. Dalla vendita di alcol ai minorenni all'apertura dopo le 22. Durante l'ultimo weekend, quello del 18 e 19 giugno, a San Lorenzo e piazza Bologna i caschi bianchi hanno verificato altresì il rispetto delle planimetrie per l'occupazione di suolo pubblico. E' la vendita di alcol a tutte le ore il principale aspetto su cui gli agenti sbattono sul sentiero della mala movida. Situazione di crescente disagio anche al Flaminio. Quartiere non solito alla movida, dalla pandemia sta divenendo luogo di scontro tra residenti e il Maxxi, il museo dell'arte del XXI secolo, in particolare con il locale "Mediterraneo" che ha in concessione l'area esterna. La musica dal vivo o registrata parrebbe non rispettare i limiti imposti e molti abitanti dei palazzi attigui hanno esposto striscioni e cartelli chiedendo silenzio dopo una certa ora. Lo scorso 11 giugno, poi, Il direttore del II municipio ha firmato l'ordinanza di chiusura per 9 locali tra viale Ippocrate e dintorni, ordinanza messa in atto dai carabinieri della compagnia Parioli. Il provvedimento è partito sulla scia del regolamento di polizia urbana voluto dall'ex sindaca Virginia Raggi, articolo 33 comma 4. Le attività riapriranno il 27 giugno. Un'arma in aggiunta anche per le istituzioni a fronte di reiterate violazioni amministrative da parte dei locali.

Macabro ritrovamento da parte di alcuni passanti all'altezza di Tor de' Cenci

# Cadavere rinvenuto nel Tevere

Il cadavere di un uomo rinvenuto nel Tevere. Macabro ritrovamento da parte di alcuni passanti che hanno allertato il numero unico per le emergenze: si tratta del cadavere di un uomo che galleggiava nel Tevere. Tutto si è verificato intorno alle 16:20 di lunedì a Roma, all'altezza del Lungotevere de' Cenci. A pochi passi dalla Sinagoga, i passanti hanno notato il corpo e contattato il numero dele emergenze. Sul posto la polizia di stato e la squadra fluviale che ha recupero il corpo senza vita dell'uomo, dalla presupposta età di 60 anni. Da una prima analisi del medico legale, sul cadavere non sarebbero emersi segni di violenza. L'uomo, pare si fosse sottoposto da poco ad una serie di analisi mediche. Gli inquirenti lavorano per risalire all'identità della vittima, scandagliando anche tra le persone scomparse.

Un 76enne uccide la moglie e confessa il delitto ventiquattro ore dopo

# Femminicidio nella Capitale

Femminicidio a Roma, uccide la moglie e confessa 24 ore dopo. L'uomo, 76 anni, si è presentato in commissariato in compagnia del suo avvocato. Ha fatto fuoco sulla moglie, uccidendola: e il giorno dopo si è costituito in polizia. L'ultimo caso in ordine di tempo di femminicidio a Roma, riguarda appunto un 76enne che ha ucciso la sua compagna, una donna di 72 anni nella sua abitazione in zona Salario. Sul caso indaga la squadra mobile della polizia di Stato, con la squadra della Scientifica contattata per i rituali rilievi utili per stabilire l'esatta dinamica del delitto. I fatti, secondo una prima analisi, avvenuti nell'appartamento della coppia, in via Pietro Mascagni: l'uomo avrebbe ucciso la moglie con un colpo di pistola di domenica e solo nel pomeriggio di lunedì avrebbe deciso di confessare. La dinamica di fatti è al vaglio degli inquirenti. Il 76enne sarà presto ascoltato anche dal magistrato di turno.

L'Isola dei Famosi vince la serata con il 20,7%. Wonder fermo a 16,5%

# Ascolti: chi ha vinto in prime time?

Anche ieri è stata bagarre sui dati di ascolto. Ebbene, come sono i dati ufficiali relativi agli ascolti e dello share? Chi ha vinto ieri sera la gara dei programmi tv? Come saranno andati i dati del 20 Giugno per i principali canali televisivi italiani? Andiamo a scoprire i risultati con i dati di ascolto e share che riguardano tutte le fasce e a tutti i programmi televisivi della giornata di ieri. Per ogni fascia oraria, esordendo dalla più combattuta, e dunque il prime time, senza dimenticare l'access e il preserale e le altre, come la seconda serata, ecco cosa è accaduto il 20 Giugno 2022 quali sono le analisi sui dati di share. Quali sono state le trasmissioni più viste per ogni fascia, in base allo share, per quanto riguarda ieri ? Cosa veniva proposto ieri in prima serata? La battaglia fra Rai e Mediaset è stata avvincente: chi potrà gioire per gli ascolti del prime time? E per quanto riguarda le altre fasce, chi sorriderà? Come riportato su davidemaggio.it questi sono gli esiti degli ascolti della prima serata di ieri. Nella serata di ieri, lunedì 20 giugno 2022, su Rai1 Wonder ha appassionato 2.648000 spettatori pari al 16.3%. Su Canale 5 – dalle 21.34 all'1.25 – la semifinale de L'Isola dei Famosi 16 ha raccolto davanti al video 2.400.000 spettatori pari al 20.7% di share (Isla Bonita: 984.000 – 31.1%). Su Rai2 911 ha interessato 900.000 spettatori pari al 5.1% di share. A seguire 911 Lone Star ha ottenuto 728.000 spettatori con il 4.5%. Su Italia 1 l'ottava stagione in prima visione free di Chicago PD ha intrattenuto 1.027.000 spettatori (6.7%). Su Rai3 Report ha raccolto davanti al video 1.377.000 spettatori pari ad uno share dell'8.4% (presentazione di 15 minuti: 9797.000 – 5.7%). Su Rete4 Quarta Repubblica totalizza un a.m. di 771.000 spettatori con il 6% di share. Su La7 Yellowstone ha registrato 303.000 spettatori con uno share del 2.3%. Su Tv8 Gomorra – La Serie segna 267.000 spettatori con l'1.9%. Sul Nove MIIB – Men in Black II ha raccolto 291.000 spettatori con l'1.7%. Sul 20 In the Blood segna 507.000 spettatori con il 3.1%. Su Rai4 Dead in the Water registra 230.000 spettatori con l'1.4%. Su Rai5 Nessun Dorma segna 81.000 spettatori con lo 0.5%. Su Iris Fur – Un Ritratto Immaginario di Diane Arbus ha ottenuto 219.000 spettatori con l'1.4%. Su Rai Movie The Missing segna 325.000 spettatori con il 2%.

Con il 23,7% di share continua il grande successo di Reazione a Catena

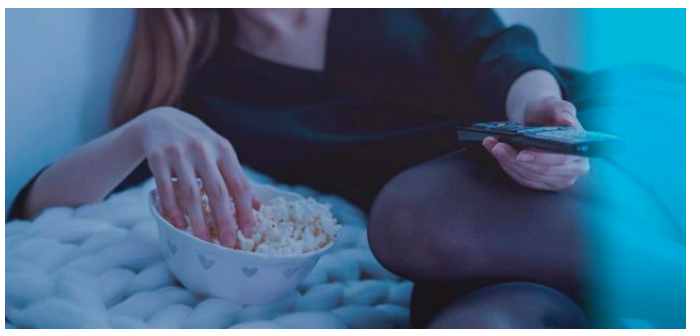
# Chi ha vinto prima e dopo il tg?

Quali sono i dati ufficiali relativi agli ascolti e dello share del 20 giugno per i principali canali tv nelle fasce di ascolto di ieri dell'access prime time e preserale? Andiamo a vedere i risultati con i dati di ascolto e share che riguardano le fasce e tutti i programmi televisivi della giornata di ieri nella fascia dell'Access Prime time e in quella preserale. Ecco cosa è accaduto e quali sono le analisi sui dati di share. Come riportato su davidemaggio.it questi sono gli esiti degli ascolti di ieri. Nel preserale su Rai1 Reazione a Catena – L'Intesa Vincente ha ottenuto un ascolto medio di 2.271.000 spettatori (23.7%) mentre Reazione a Catena ha raccolto 3.503.000 spettatori (28.2%). Su Canale 5 la replica Avanti il Primo segna 1.167.000 spettatori (13.1%) mentre Avanti un Altro ha interessato 2.146.000 spettatori (18.1%). Su Rai2 – dalle 18.01 alle 19.56 – lo sport con i Mondiali di Nuoto ha raccolto 478.000 spettatori (4.7%) mentre Drusilla e l'Almanacco del Giorno Dopo ha raccolto 524.000 spettatori (3.5%). Su Italia1 Studio Aperto Mag raccoglie 287.000 spettatori con il 2.7%. CSI Miami ha ottenuto 492.000 spettatori (3.5%). Su Rai3 le news dei TGR hanno raccolto 1.969.000 spettatori con il 14.9%. Blob segna 646.000 spettatori con il 4.5%. Su Rete4 Tempesta d'Amore ha radunato 707.000 individui all'ascolto (4.8%). Su La7 Eden – Un Pianeta da Salvare ha raccolto 122.000 spettatori (share dell'1.1%). Su Tv8 Home Restaurant raccoglie 232.000 spettatori con l'1.8%. Sul Nove Cash or Trash registra 224.000 spettatori con l'1.7%. Su Rai Gulp Grani di Pepe ha raccolto 19.000 spettatori con lo 0.2%. Nell'access prime time, invece, su Rai1 Techetechetè raccoglie 3.190.000 spettatori con il 18.6%. Su Canale 5 Paperissima Sprint registra una media di 2.809.000 spettatori con uno share del 16.3%. Su Rai2 TG2 Post ha ottenuto 780.000 spettatori con il 4.5%. Su Italia1 NCIS – Unità Anticrimine ha registrato 1.260.000 spettatori con il 7.4%. Su Rai3 Generazione Bellezza raccoglie 597.000 spettatori (3.8%). Un Posto al Sole ha appassionato 1.301.000 spettatori (7.6%). Su Rete4 Controcorrente ha radunato 823.000 individui all'ascolto (5%), nella prima parte, e 907.000 spettatori (5.2%), nella seconda parte. Su La7 Otto e Mezzo ha interessato 1.487.000 spettatori (8.6%). Su Tv8 Celebrity Chef ha divertito 405.000 spettatori con il 2.4%. Sul Nove Deal With It – Stai al Gioco ha raccolto 262.000 spettatori con l'1.5%.

Dalla mattinata alla seconda serata tutti i dati riguardanti i programmi delle principali emittenti televisive generaliste del digitale terrestre

# Ascolti tv del 20 giugno: chi ha vinto nelle altre fasce orarie?

Quali sono i dati ufficiali relativi agli ascolti e dello share del 20 giugno per i principali canali tv nelle varie fasce di ascolto di ieri? Andiamo a vedere i risultati con i dati di ascolto e share che riguardano tutte le fasce e a tutti i programmi televisivi della giornata di ieri fino a quella della seconda serata. Ecco cosa è accaduto e quali sono le analisi sui dati di share. Come riportato su davidemaggio.it questi sono gli esiti degli ascolti di ieri. Nella mattinata su Rai1 TgUnoMattina News ha raccolto 295.000 spettatori con il 12.3%. TgUnoMattina ha raccolto 616.000 spettatori con il 15.6%; all'interno il TG1 delle 8 ha informato 885.000 spettatori con il 20.8%. Uno Mattina Estate dà il buongiorno a 699.000 telespettatori con il 16%. Su Canale5 TG5 Mattina segna 866.000 spettatori con il 20.6%. A seguire l'appuntamento con Mattino Cinque News ha intrattenuto 821.000 spettatori con il 20.1%, nella prima parte, e 849.000 spettatori con il 20.7% nella seconda parte (I Saluti: 746.000 – 18.1%). Su Rai 2 Radio 2 Social Club ha raccolto 175.000 spettatori con il 4.3%. Su Italia 1 Dr House ottiene un ascolto di 64.000 spettatori (1.6%), nel primo episodio, e 106.000 spettatori (2.5%), nel secondo episodio. CSI: NY ha ottenuto 175.000 spettatori (2.9%). Su Rai3 Buongiorno Italia ha informato 413.000 spettatori (12.7%) mentre TGR Buongiorno Regione segna 605.000 spettatori (14.8%). Agorà Estate convince 241.000 spettatori pari al 5.9% di share. (Agorà Extra Estate: 131.000 spettatori con il 3.2%). Elisir – A Gentile Richiesta segna 132.000 spettatori con il 3.2%. Su Rete 4 Hazzard registra una media di 196.000 spettatori (4.8%). Su La7 Omnibus realizza un a.m. di 128.000 spettatori con il 4%, nelle News, e 167.000 spettatori con il 4%, nel Dibattito. A seguire Coffee Break ha informato 177.000 spettatori pari al 4.3%. A mezzogiorno, invece, su Rai1 Camper ha ottenuto 1.249.000 spettatori con il 13.3%. Su Canale 5 la replica di Forum arriva a 1.369.000 telespettatori con il 20.6%. Su Rai2 La Nave dei Sogni raccoglie 406.000 spettatori (5.9%). Su Italia 1 CSI: NY ha ottenuto 175.000 spettatori con il 2.9%. Dopo Studio Aperto, Sport Mediaset ha ottenuto 782.000 spettatori con il 6.5%. Su Rai3 Rai Parlamento Speciale segna 92.000 spettatori con l'1.9%. Il TG3 delle 12 ha ottenuto 816.000 spettatori (11.4%). Quante Storie ha raccolto 550.000 spettatori (5%). Passato e Presente ha interessato 440.000 spettatori con il 3.6%. Su Rete4 RIS Delitti Imperfetti ha appassionato 193.000 spettatori con il 4.1%. Dopo il tg, la replica de Il Segreto ha raccolto 196.000 spettatori con il 2.2%. La Signora in Giallo ha ottenuto 601.000 (5.1%). Su La7 L'Aria che Tira Estate interessa 293 .000 spettatori con share del 6% nella prima parte, e 370.000 spettatori con il 3.9% nella seconda parte denominata 'Oggi'. Nel pomeriggio su Rai1 Don Matteo 7 ha ottenuto 1.052.000 spettatori (10.1%), nel primo episodio, e 1.104.000 spettatori (13.2%), nel secondo episodio. Sei Sorelle ha raggiunto 985.000 spettatori con il 13.4%. Dopo il TG1 Economia (1.120.000 – 15.9%), Estate in Diretta ha raccolto 1.470.000 spettatori (18.6%). Su Canale5 Beautiful ha appassionato 2.402.000 spettatori con il 20.3%. Una Vita ha convinto 2.154.000 spettatori con il 20.3% di share. A seguire Un Altro Domani ha ottenuto 1.727.000 spettatori con il 19.1%. La breve striscia di Isola dei Famosi ha raccolto 1.577.000 spettatori con il 19.9%. Brave and Beautiful ha ottenuto un ascolto medio di 1.476.000 spettatori pari al 19.6% di share. Rosamunde Pilcher – Un Amore che Ritorna ha fatto compagnia a 932.000 spettatori con il 12.2%. Su Rai2 Italiani Fantastici e Dove Trovarli ha raccolto 386.000 spettatori con il 3.7%. Squadra Speciale Cobra 11 segna 398.000 spettatori (4.5%). I Mondiali di Nuoto con il Nuoto Sincronizzato hanno interessato 348.000 spettatori con il 4.7%. Su Italia1 l'appuntamento con I Simpson ha raccolto 519.000 spettatori (4.5%), nel primo episodio, 563.000 spettatori (5.4%), nel secondo episodio, e 512.000 spettatori (5.3%), nel terzo episodio. La serie animata I Griffin ha appassionato 370.000 spettatori con il 4.2%. Lethal Weapon segna 244.000 spettatori (3.1%). NCIS Los Angeles ha interessato 220.000 spettatori con il 3.1%, nel primo episodio, e 277.000 spettatori con il 3.6%, nel secondo episodio. Su Rai3 l'appuntamento con le notizie dei TGR è stato seguito da 2.44.000 spettatori con il 19.7%. Overland 20 ha raccolto 370.000 spettatori con il 5% e 558.000 spettatori con il 7.7%. Geo Magazine ha registrato 738.000 spettatori con l'8.7%. Su Rete4 Lo Sportello di Forum in replica è stato seguito da 680.000 spettatori con il 6.7%. TG4 Diario di Guerra ha interessato 307.000 spettatori con il 4%. Su La7 Tagadà interessato 351.000 spettatori con il 4.2% (presentazione: 409.000 – 3.9%, Focus: 204.00 – 2.9%). The Royals ha raccolto 219.000 spettatori con il 2.8%. Su TV8 il film La Mia Nemica Chloe segna 348.000 spettatori (3.5%) mentre Miscela d'Amore ha raccolto 276.000 spettatori con il 3.7% Sul Nove Ombre e Misteri segna 226.000 spettatori (2.9%), nel primo episodio, e 241.000 spettatori (3.4%), nel secondo episodio. Infine in seconda serata su Rai1 Via delle Storie è stato seguito da 730.000 spettatori con l'8.4% di share. Su Canale 5 TG5 Notte ha totalizzato una media di 601.000 spettatori pari ad uno share del 23.3%. Su Rai2 Calcio Totale segna 233.000 spettatori con il 2.2%. Su Rai 3 Il Fattore Umano segna 690.000 spettatori con il 6.2%. Su Italia1 La Fuga dell'Assassino è visto da 310.000 spettatori (5.7%). Su Rete 4 Pensa in Grande è stato scelto da 141.000 spettatori con il 4.2% di share.



I numeri estratti dei tre principali concorsi legati alla probabilità

# Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto

Estrazioni martedì 21 giugno 2022 per i concorsi di Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto. Le estrazioni dei principali concorsi della lotteria italiana tornano oggi, martedì 21 giugno 2022, in diretta su ItaliaSera.it con tutti i risultati ed i numeri estratti della terza estrazione settimanale. Dalle ore 20 gli aggiornamenti in tempo reale con i numeri vincenti estratti sulle ruote del Lotto, la sestina vincente del SuperEnalotto, i simboli del Simbolotto e l'estrazione serale del 10eLotto. Appuntamento alle 20 qui su Italia Sera con tutti gli ultimi aggiornamenti relativi ai principali giochi della lotteria in Italia.

Estrazione Lotto martedì martedì 21 giugno 2022

BARI 58 - 71 - 52 - 78 - 36
CAGLIARI 15 - 68 - 8 - 28 - 56
FIRENZE 73 - 9 - 39 - 55 - 6
GENOVA 70 - 11 - 88 - 86 - 65
MILANO 62 - 68 - 81 - 25 - 76
NAPOLI 83 - 81 - 33 - 66 - 46
PALERMO 71 - 50 - 44 - 18 - 86
ROMA 60 - 77 - 3 - 66 - 20
TORINO 11 - 29 - 58 - 65 - 36
VENEZIA 57 - 15 - 34 - 71 - 61
NAZIONALE 48 - 24 - 20 - 8 - 86

SuperEnalotto, estrazione martedì 21 giugno 2022

Numeri vincenti: 12 - 16 - 32 - 46 - 60 - 83
Numero Jolly: 54
SuperStar: 52

10eLotto, estrazione martedì martedì 21 giugno 2022

Numeri estratti: 8 - 9 - 11 - 15 - 29 - 39 - 50 - 52 - 57 - 58 - 60 - 62 - 68 - 70 - 71 - 73 - 77 - 81 - 83 - 88
Numero Oro: 58
Doppio Oro: 58 - 71

10eLotto Extra, estrazione martedì 21 giugno 2022

Numeri estratti: 3 - 6 - 18 - 25 - 28 - 33 - 34 - 36 - 44 - 55 - 56 - 65 - 66 - 78 - 86

Il concorso di numerologia legato, in questo mese, alla ruota di Napoli

# Simbolotto: i numeri vincenti

Risultati Simbolotto di oggi, martedì 21 giugno 2022. Subito dopo le estrazioni di Lotto e SuperEnalotto su questa pagina la diretta con i numeri estratti per il gioco del Simbolotto, il nuovo concorso di Sisal. Da qualche tempo il Gioco del Lotto permette di abbinare alla propria schedina una nuova opportunità di vincita grazie ai simboli che ogni estrazione vengono rivelati subito dopo le estrazioni delle varie ruote del Lotto. Nel corso del mese di questo giugno 2022 il gioco del Simbolotto è collegato alla ruota di Napoli, anche questa sera la redazione del quotidiano Italia Sera seguirà in tempo reale gli aggiornamenti del Simbolico con i risultati del concorso ed i cinque simboli estratti stasera.Ecco i cinque simboli estratti oggi, martedì 21 giugno 2022, per il concorso del Simbolotto. Per l'estrazione di stasera i numeri e relativi simboli sono stati i seguenti:

45-RONDINE
14-BAULE
44-PRIGIONE
18-CERINO
29-DIAMANTE

Il concorso che permette di vincere fino ad un milione di euro

# Million Day ed Extra: i numeri

Million Day martedì 21 giugno 2022. I numeri vincenti dell'estrazione di oggi, martedì 21/06/2022, per il concorso Million Day. Pronti per scoprire la combinazione vincente dell'estrazione di oggi? Alle ore 19.00 su questa pagina i cinque numeri estratti per il Million Day, il gioco di Lottomatica che ogni giorno alle 19:00 offre l'opportunità di vincere fino ad 1 milione di euro. I numeri vincenti di oggi, martedì 21/06/2022, per il Million Day sono i seguenti. Numeri estratti: 10 - 24 - 29 - 38 - 51. Numeri Extra: 9 - 11 - 22 - 45 - 53. Ricordiamo che il concorso del Million Day da regolamento permette anche vincite secondarie indovinando due, tre o quattro numeri estratti.

Qualcuno di voi avrà vinto una magione e duecentomila euro?

# Vinci Casa: i numeri vincenti

Vinci Casa martedì 14 giugno 2022. L'estrazione di martedì 21/06/2022 per il concorso "Vinci Casa" di Win for Life, il gioco che ogni giorno alle ore venti offre l'opportunità di vincere una casa e 200.000 euro. Ad oggi il concorso "Vinci Casa" Win for Life ha permesso a 138 fortunati giocatori di vincere un'abitazione, questa sera la nuova estrazione del gioco con la cinquina dei numeri estratti in diretta live su Italia Sera. I numeri Vinci Casa estratti nella giornata di oggi, martedì 21 giugno 2022, sono i seguenti: 8 - 10 - 18 - 26 - 39.

Radio GLOBO

IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV

CINECITTÀ World

ROMA - CASTEL ROMANO

Green Power®
generators